



Comune di Settimo Milanese

Regolamento per la disciplina delle Progressioni tra le aree

Approvato con deliberazione G. C. n.112 del 05/07/2022

Modificato con deliberazione G.C. n. 62 del 18/04/2023

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali. Essa consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure di selezione interna.

Art. 2 Tipologie procedure di progressione tra le aree

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale, attivare procedure selettive per le progressioni tra le aree riservate interamente al personale di ruolo, assunto con contratto a tempo indeterminato come di seguito indicate:

- a) mediante procedure di tipo comparativo, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. n. 80 del 9/6/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 che dispone che *"fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti"*;
- b) mediante procedure valutative, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL sottoscritto il 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali limitatamente al periodo 1/4/2023 – 31/12/2025;

Art. 3 Requisiti per la partecipazione

Le procedure per la progressione tra le aree sono interamente riservate al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché entro i vincoli, all'uopo fissati, da quest'ultima. Per personale interno o dipendente si intende esclusivamente il personale assunto dal Comune di Settimo Milanese a tempo indeterminato, destinatario dei C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità.

Le procedure di cui alla lettera a) dell'art. 2 del presente regolamento sono rivolte ai dipendenti appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione, con un'anzianità minima di 36 mesi nella categoria o area immediatamente inferiore, che non abbiano riportato provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio al termine di scadenza per la

presentazione della domanda di partecipazione e siano in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo lo schema che segue:

a) i titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:

Area	Titoli di studio e professionali richiesti
Area degli Operatori esperti	assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale
Area degli Istruttori	diploma di scuola secondaria di secondo grado
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali

b) per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di 2° livello e/o la relativa abilitazione professionale.

Le procedure di cui alla lettera b) dell'art. 2 del presente regolamento sono rivolte ai dipendenti appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione in possesso dei requisiti di cui alla tabella C "Tabella di corrispondenza" del CCNL del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e che non abbiano riportato provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere stata maturata alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Art. 4 Avviso di selezione

La selezione è indetta con determinazione del Servizio Gestione Risorse Umane, dopo l'approvazione del PIAO.

L'Avviso dovrà essere pubblicato all'Albo pretorio on line e in Amministrazione Trasparente nella sezione bandi di concorso e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

- il posto da ricoprire ed i requisiti che i concorrenti devono possedere;
- il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda, non inferiore a 15 giorni.

Il calendario delle prove, qualora non sia contenuto nell'avviso, verrà comunicato ai candidati con un preavviso di almeno 15 giorni. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

E' ammessa la riapertura, per una sola volta, del termine fissato nell'avviso per la presentazione delle domande adeguatamente motivato. Il provvedimento va pubblicato con le stesse modalità dell'avviso precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti

E' comunque sempre ammessa la possibilità di revocare l'avviso.

Art. 5 Procedura comparativa ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 165/2001: elementi di valutazione e punteggi

Costituiscono elementi di valutazione:

- a) performance positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
- b) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, attinenti al profilo oggetto di selezione;
- c) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione;

Inoltre, sarà previsto un colloquio finalizzato ad accertare l'idoneità a ricoprire il profilo oggetto di selezione.

L'avviso di indizione delle progressioni tra le aree dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione all'area superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

- a) valutazione positiva della performance conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, con un punteggio non inferiore al 70 %, fino ad un massimo di punti 30, così ripartiti per ciascun anno:

Valutazione performance	Punteggio
95 % - 100 %	15,00
85 % - 94,99 %	12,00
75 % - 84,99 %	8,00
70,00 % - 74,99 %	4,00

b) possesso di titoli e competenze professionali e di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area e attinenti al profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 60,00, come di seguito indicato:

- titoli di servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, D. Lgs. n.165/2001, eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione: punti 1,50 per ogni anno di servizio, fino ad un massimo punti 15, prestati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione. Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;

- attività di formazione attinenti che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente, svolte nell'ultimo quinquennio, con attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 6: durata da 20 a 39 ore, punti 1; durata da 40 a 59 ore, punti 2; durata oltre 59 ore, punti 3;

- docenze attinenti alla qualifica professionale/profilo: punti 1 per ogni titolo posseduto, fino ad un massimo di punti 5;

- competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in ambiti/settori di intervento attinenti: punti 2 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 12;

- titoli di studio attinenti massimo 22 punti così suddivisi:

per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione:

- punti 7 per voto pari a 110/110 e lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 6 per voto da 105 a 110/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 5 per voto da 100 a 104/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 4 per voto fino a 99/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), punti 1 per ogni seconda laurea, Master di 2° livello (DM 270/2004), punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), fino ad un massimo di 5 punti;
- punti 2,50 per ogni abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinenti fino ad un massimo di punti 10;

per l'Area degli Istruttori:

- punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 4 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per voto fino a 79/100 (o fino a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);
- punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);
- punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), punti 1 per ogni seconda laurea, Master di 2° livello (DM 270/2004), punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente, fino ad un massimo di punti 4;

per Area degli Operatori esperti:

- punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;
- punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;
- punti 4 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo ulteriore per l'ammissione;
- punti 3 per voto fino a 79/100 (o fino a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);
- punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);

c) numero e tipologia di incarichi attinenti formalmente attribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti: fino ad un massimo di punti 10, ponderati sulla base della tipologia e complessità degli incarichi medesimi.

Per quanto concerne il colloquio il bando dovrà prevedere l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti e si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30. Per il passaggio all'area degli operatori esperti il colloquio è previsto solo per i profili specialistici che richiedono l'accertamento dell'idoneità professionale.

Per il passaggio all' Area dei funzionari, il colloquio tende ad accertare le capacità professionali in ragione dell'elevato contenuto di conoscenze plurispecialistiche, nonché le potenzialità nell'esercizio delle attività in organizzazione, analisi, controllo e direzione dei servizi complessi.

Il punteggio complessivo è dato dal punteggio conseguito nel colloquio sommato a quello e di cui alle lettere precedenti.

Art. 6 Procedura valutativa ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL 16/11/2022 fino al 31 Dicembre 2025: elementi di valutazione e punteggi

Costituiscono elementi di valutazione:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato
- b) possesso di titoli di studio
- c) competenze professionali

L'avviso di indizione delle progressioni tra le aree dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione all'area superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: punti 6 per ogni anno di esperienza maturata nell'area precedente oltre a quella prevista come requisito per la partecipazione alla suddetta procedura di cui alla tabella C del CCNL 16/11/2022 sino a un punteggio massimo di punti 60,00;
- b) possesso di titoli di studio per un punteggio massimo di punti 20,00, come di seguito indicato:

per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione:

- punti 5 per chi ha un diploma universitario (DU) o una laurea triennale (L);
- punti 10 per chi ha un diploma universitario (DU) o una laurea triennale (L) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 15 per chi ha una laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM);
- punti 20 per chi ha una laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

per l'Area degli Istruttori:

- punti 5 per chi ha un diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- punti 10 per chi ha un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 15 per chi ha un diploma universitario (DU) o una laurea triennale (L)
- punti 20 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM);

per l'Area degli Operatori esperti:

- punti 10 per chi ha un diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- punti 20 per chi ha un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

- c) competenze professionali attinenti che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente, con attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 20:
- durata sino a 39 ore, punti 4;
 - durata da 40 a 59 ore, punti 6;
 - durata oltre 59 ore, punti 10.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici, è nominata con determinazione del servizio gestione risorse umane sentito il Segretario Comunale ed è composta da tre membri. La Presidenza potrà essere assunta dal Segretario comunale o dalla Posizione Organizzativa del dipartimento interessato alla copertura del posto oggetto della selezione ed è composta altresì da due esperti nelle materie oggetto del posto stesso.

Gli esperti della Commissione esaminatrice devono ricoprire, od aver ricoperto durante il servizio attivo, una posizione professionale almeno pari a quella del posto oggetto della selezione, secondo le modalità di cui all'art. 9 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.

Ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 165/2001, non possono far parte delle Commissioni esaminatrici i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Almeno un terzo dei posti di componenti della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservata alle donne in conformità all'art. 29 del sopra citato Decreto Legislativo.

Assiste la Commissione esaminatrice un Segretario nominato dal Segretario Comunale. Le funzioni di Segretario sono svolte rispettivamente:

- per le selezioni dell'area dei funzionari, da un dipendente appartenente alla medesima area;
- per le selezioni per le altre aree, da un impiegato appartenente anche alle altre categorie.

Le adunanze della Commissione non sono valide se non con l'intervento di tutti i membri.

Art. 8 Formazione della graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio il più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

Le graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra le aree sono approvate con determinazione del Servizio Gestione Risorse Umane e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente.

Art. 9 Revoca della selezione

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.

In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta Comunale, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 10 Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel Capo III del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.